

LUGO - Presentata la stagione 2000/2001 del Teatro Rossini tra tradizione e modernità

corriere
2/10

Oltre i confini del territorio

Nel cartellone prosa e contemporaneo, ma anche musica e nuove drammaturgie
De Filippo, Ovadia, Branciaroli, Allegri, Gnocchi, Benvenuti

RAVENNA - L'attesa stagione di prosa del Teatro Rossini 2000/2001 si sdoppierà in due cartelloni ricchi di proposte: uno dedicato al teatro di tradizione con un'attenzione particolare alla contemporaneità e alla musica, l'altro definito *Ultima generazione* focalizzato sulla nuova drammaturgia e soprattutto sulle più innovative modalità espressive.

Presentata ieri nella sede della Cassa di Risparmio di Ravenna, che affianca come sponsor il Comune, la stagione di prosa del Teatro Rossini si avvale di "un cartellone significativo per una proposta che va ben oltre Lugo e il suo territorio" come ha ricordato il presidente Antonio Patuelli.

La stagione intende raccogliere quanto di meglio offre il panorama nazionale privilegiando la qualità con un'equilibrata presenza di diversi generi a partire dal primo appuntamento previsto per venerdì 17 novembre con *L'arte della commedia* di Eduardo De Filippo.

L'assessore alla Cultura Mauro Emiliani e il direttore del teatro Daniele Ferrieri, illustrando temi e novità del programma, hanno ricordato alcuni dati relativi alla passata stagione, in particolare l'incremento del 15 per cento dei biglietti venduti e degli abbonamenti, giunti a 1590. *L'arte della commedia* definita dallo stesso Eduardo "commedia sivana, formalmente e sostanzialmente diversa dalle altre", sarà al Rossini in replica fino a domenica 19 nell'allestimento del Teatro Eliseo con Umberto Orsini e Luca De Filippo attore e regista.

Un omaggio all'antica canzone popolare e alla musica colta partenopea, sarà *L'opera buffa del giovedì santo* di Roberto De Simone, affresco della Napoli settecentesca, in scena circa 50 personaggi e un'orchestra di 17 elementi.

Il primo appuntamento con il teatro classico è parigino, il dramma shakespeariano *Re Lear* atteso da 13 al 15 gennaio, nell'allestimento del Teatro Eliseo con Glaucio Mauri, attore e regista. Un gradito ritorno per Moni



Alessandro Benvenuti, Annalisa Favetti e Daniele Tranbusti
Sotto "Il maiale immaginario"

FOTO ELENA LANZI
FOTO TIZIANO DELLA MONTA



Ovadia, sensibile e ironico cantore della cultura e della tradizione yiddish, presente a Lugo con *Cydem Goydem* dal 15 al 18 febbraio. Secondo autore classico per il ricco cartellone luguese, Molière rivivrà nell'intensa interpretazione di Franco Branciaroli, per la prima volta al Rossini, ne *Il maiale immaginario*.

Chiuderà la stagione una brillante commedia inglese, *Rumori fuori scena* di Michael Frayn con Zuzzurro e Gaspare dal 23 al 25 aprile. Sono previste repliche pomeridiane e doppie rappresentazioni per tutti gli spettacoli. Il secondo cartellone *Ultima generazione* si svilupperà pa-

rallelamente al cartellone maggiore con 5 appuntamenti davvero stimolanti. Il 23 novembre aprirà *La storia di Cyrano* da Edmond Rostand con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis. Da un'idea di Alessandro Baricco lo spettacolo propone una rielaborazione in chiave monologante: Cyrano sarà solo in scena a ripercorrere il folle amore non dichiarato per Rossana. Il 30 novembre sarà Gene Gnocchi a presentare lo spettacolo *La responsabilità civile dei bidelli nel periodo estivo* di Francesco Freyre e Eugenio Chiozzi. Appuntamento singolare il 5 dicembre con la compagnia I Fratellini impegnata ne *Il tempo al di là del mare* con Dario Canterelli e Marcello Bartoli, regia di Egitto Marucci. Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con l'Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova.

Ultimi due appuntamenti il 20 gennaio con *Un passato di melodi modern* di e con Alessandro Benvenuti, Daniele Tranbusti e Annalisa Favetti, e infine il 12 marzo *America* di Franz Kafka con Massimo Malatesta, regia di Maurizio Scaparro. La campagna abbonamenti avrà inizio sabato 7 ottobre. Per informazioni: Teatro Rossini, tel. 0545/36542.

Chiara Blissi

corriere 2/10

Stazioni ecologiche: nuovi orari

LUGO - Da ieri sono cambiati gli orari di apertura delle stazioni ecologiche del comprensorio luguese e in particolare di Lugo, Alfonsine, Concesio e Lavezzola, gestite dal Consorzio Team.

Le aperture sono ora regolate su due distinte fasce stagionali, la prima delle quali corrisponde ai mesi autunnali ed invernali, la seconda a quelli estivi e primaverili. All'interno delle stazioni ecologiche resta possibile depositare gratuitamente tutti i rifiuti ingombranti e grosse quantità di vetro, plastica, cartone, carta, vegetali, legno, ferro, stracci, farmaci, pile, toner e macerie. Marco Pirazzini

corriere 2/10

RIFIUTI Nuovi orari per le stazioni ecologiche

Con il mese di ottobre sono cambiati gli orari di apertura delle stazioni ecologiche del consorzio Team a Lugo, Alfonsine, Concesio e Lavezzola. Nelle stazioni è possibile portare tutti i rifiuti ingombranti e le grosse quantità di vetro, plastica, carta e cartone, sfalci vegetali, legno, ferro, macerie, stracci, olio vegetale e motore, farmaci e fitofarmaci, pile, toner e cartucce di fotocopiatrici, elettrodomestici e mobili. La stazione di Lugo, in Canaletta 1 (dietro il cimitero), osserverà questi orari, da ottobre ad aprile: lunedì dalle 14.30 alle 18.30, martedì e giovedì dalle 9 alle 16, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30, sabato dalle 9 alle 18. Questi invece gli orari di apertura, sempre da ottobre ad aprile, nelle stazioni di Alfonsine (via del Carpentiere), Concesio (via Amendola) e Lavezzola (via provinciale Bastia 359): lunedì dalle 15.30 alle 18.30, martedì e giovedì dalle 9 alle 15, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30, sabato dalle 9 alle 18.

corriere 2/10

Un'indagine della Regione realizzata anche a Ravenna e Lugo Come vivono gli immigrati? I risultati della ricerca riassunti in un cd-rom

BOLOGNA - Una panoramica sulla situazione delle famiglie di immigrati in Emilia Romagna: come si compongono, quali aspettative accompagnano i ricongiungimenti familiari, quali sono i bisogni educativi dei bambini. Questi i contenuti principali del cd-rom "A partire dai figli" presentato ieri a Bologna dall'assessore regionale alle politiche sociali Gianluca Borghi. In particolare il cd-rom (realizzato in 400 copie) rappresenta la conclusione di un progetto regionale svolto in collaborazione con i Centri per le famiglie dei Comuni di Ravenna, Reggio Emilia e Lugo nel triennio 1997-1999 e riassume i risultati di una ricerca sulla realtà delle famiglie immigrate

residenti in questi tre Comuni. L'indagine è stata realizzata dalla Regione, in collaborazione con l'università di Bologna e coordinata dai professori Enzo Morgagni e Graziella Giovannini. La prima parte del cd-rom racconta, attraverso le testimonianze dei protagonisti, le quattro principali esperienze di vita dei nuclei familiari di immigrati: l'esperienza migratoria, la nascita, l'educazione e la scolarizzazione dei figli.

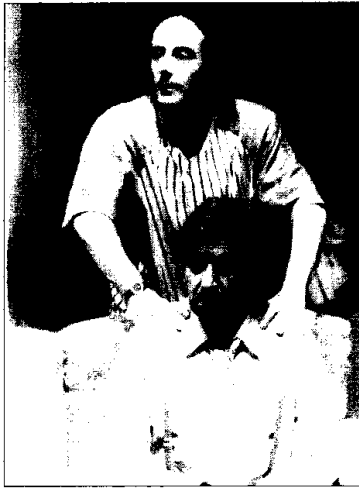
La seconda sezione del cd-rom sintetizza le attività messe in campo fino ad oggi sul fronte del sostegno alle famiglie e alle donne immigrate dai Centri per le famiglie di Reggio Emilia, Lugo e Ravenna, grazie anche alla

collaborazione del volontariato. Tra i servizi e progetti nati finora attivati, vi sono corsi di lingua italiana, sedute di orientamento per imparare ad usufruire dei servizi a disposizione, corsi su come pulire e gestire un alloggio o aprire un negozio. La terza sezione raccoglie i materiali di approfondimento su cui si è basata la ricerca: una scheda su ognuno dei paesi di provenienza delle famiglie campione (Albania, Egitto, Ghana, Marocco e Senegal), il resoconto delle interviste e dati statistici sulla presenza di immigrati e sul numero di ricongiungimenti e di bambini scolarizzati a Reggio Emilia, Lugo e Ravenna, che sono i Comuni "campione" dell'indagine.

IL CARTELLONE DI PROSA DI LUGO FRA TRADIZIONE E NUOVI AUTORI

Doppia 'stagione' al Rossini

LUGO — Undici titoli per due cartelloni: il primo dedicato ai testi per così dire tradizionali; il secondo, intitolato "Ultima generazione", incentrato sulla drammaturgia contemporanea. Questi, in estrema sintesi, gli elementi della nuova stagione di prosa del teatro Rossini di Lugo. Inaugura la stagione, il 17 novembre, *L'arte della commedia* di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo, che cura anche la regia, ed Umberto Orsini. Media Aetas Teatro presenta *L'opera buffa del giovedì santo* di Roberto De Simone per uno spettacolo che vede coinvolti 50 personaggi ed un'orchestra di 17 elementi diretta da Domenico Virgili. *Re Lear* di William Shakespeare va in scena con e per la regia di Glauco Mauri. Seguirà lo spettacolo di Moni Ovadia insieme alla sua Theaterorchester *Oylem Goylem* mentre il Teatro degli Incamminati porta sulla scena un grande classico del teatro, *Il malato immaginario* di Molière con Franco Branciaroli, per la prima volta al Rossini di Lugo, per la regia di Lamberto Puggelli. Chiude la stagione la divertente pièce *Rumori fuori scena* dell'inglese Michael Frayn per la regia di Marco Sciaccaluga con Zuzzuro e Gaspare. Il 23 novembre prende il via la rassegna "Ultima generazione" con *La storia di Cyrano* per la regia di Gabriele Vacis. Gene Gnocchi sarà protagonista



Zuzzuro e Gaspare in 'Rumori fuori scena'

del secondo appuntamento dello spettacolo *La responsabilità civile dei bidelli nel periodo estivo*. Sarà poi la volta di *Il tempo al di là del mare* di Annalisa Bianco con Marcello Bartoli e Dario Marcucci, realizzato in collaborazione con l'Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova. Alessandro Benvenuti, autore del testo, regista e interprete, porta sul-

le scene *Un passato di melodici moderni*, con Daniele Trambusti e Annalisa Favetti. "Ultima generazione" si conclude con *Amerika* di Franz Kafka; in scena Max Malatesta e Stefano Lescovali, regia di Maurizio Scaparro e costumi di Emanuele Luzzati. La campagna abbonamenti avrà inizio sabato 7 ottobre e si concluderà il 28 ottobre. Per informazioni, tel.: 0545 38542.

Marcella Matacena

L'UNIVERSITA' PER ADULTI DARA' VITA QUEST'ANNO A BEN 67 CORSI

Dall'archeologia allo sport

Sono aperte fino a giovedì prossimo, 5 ottobre, le iscrizioni all'Università per adulti di Lugo. Le adesioni vanno segnalate alla segreteria dell'Università nella sede del liceo classico, in piazza Trisi 4. Numerosi anche quest'anno i corsi, concentrati per lo più a Lugo, mentre a Bagnacavallo e Fusignano si terranno corsi di inglese e a San Bernardino, oltre all'inglese, si potrà partecipare anche alle lezioni di storia dell'arte.

Questi i corsi che si svolgeranno a Lugo: antiquariato, antropogeografia, archeologia, astronomia, cinema, civiltà orientali, cultura classica, cultura della Romagna, cultura musicale, disegno, educazione al gusto alimentare, educazione sanitaria, escursionismo, filosofia, fotografia, geologia, informatica, invito alla lettura, letteratura italiana, pedagogia, psicologia, scienza per i non scienziati, scienze della vita, scienze economiche, storia antica, storia moderna, storia dello sport, storia dell'arte, teatro ed arte drammatica, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco.



Partiranno il 23 ottobre i corsi dell'Università per adulti di Lugo che ripropone lezioni di informatica.

I corsi, che prevedono 10 o 20 lezioni, inizieranno il 23 ottobre ed avranno cadenza settimanale. Per frequentarli non occorre alcun titolo di studio, ma basta essere maggiorenni ed associarsi all'As-

sociazione per lo sviluppo della cultura che organizza e gestisce l'Università. In questo 2000 l'Università per adulti di Lugo avvia il suo 16° anno di attività. Costituita da più di mille associati e

frequentata da oltre 1500 corsisti, l'associazione gode del sostegno del Comune e si presenta come una delle realtà culturali più importanti del comprensorio di Lugo e della provincia di Ravenna. Sicuramente, in rapporto al bacino di utenza, l'Università per adulti di Lugo è fra le più frequentate in Italia ed è al secondo posto tra le Università della nostra regione, dopo quella di Bologna. I corsi, che sedici anni fa erano 10, oggi sono arrivati a 67 e si basano su programmi in grado di soddisfare molte esigenze e curiosità culturali, non solo per la educazione permanente degli adulti, ma anche per l'aggiornamento e la formazione di tante categorie di persone. Nel panorama delle attività è prevista anche una serie di altre iniziative aperte a tutti, costituite da conferenze e da visite di istruzione a luoghi d'arte o a manifestazioni culturali e mostre. Accanto a queste non va infine dimenticato l'annuale scambio culturale con il collegio inglese di Stoke on Trent, che vivacizza ulteriormente il già notevole programma di incontri dell'Università per adulti.

La stagione del 'Rossini'

In occasione della presentazione della stagione di prosa del Teatro Rossini di Lugo (ne parliamo in *Romagna spettacoli*) è intervenuto l'assessore comunale alla cultura, Daniele Ferrieri, che ha segnalato gli esiti positivi della passata stagione con un incremento pari al 15,4 per cento degli abbonamenti (complessivamente sono stati 1590) e del 14 per cento per la vendita dei biglietti (in tutto 2316). Continua inoltre il rapporto con le scuole medie e superiori con la partecipazione di numerosi studenti a teatro. Il direttore del teatro Rossini, Mauro Emiliani, ha sottolineato come «la stagione offra una selezione di quanto meglio si muove nel panorama del teatro nazionale dando vita ad un giusto mix fra generi teatrali, tra prosa e teatro contemporaneo».